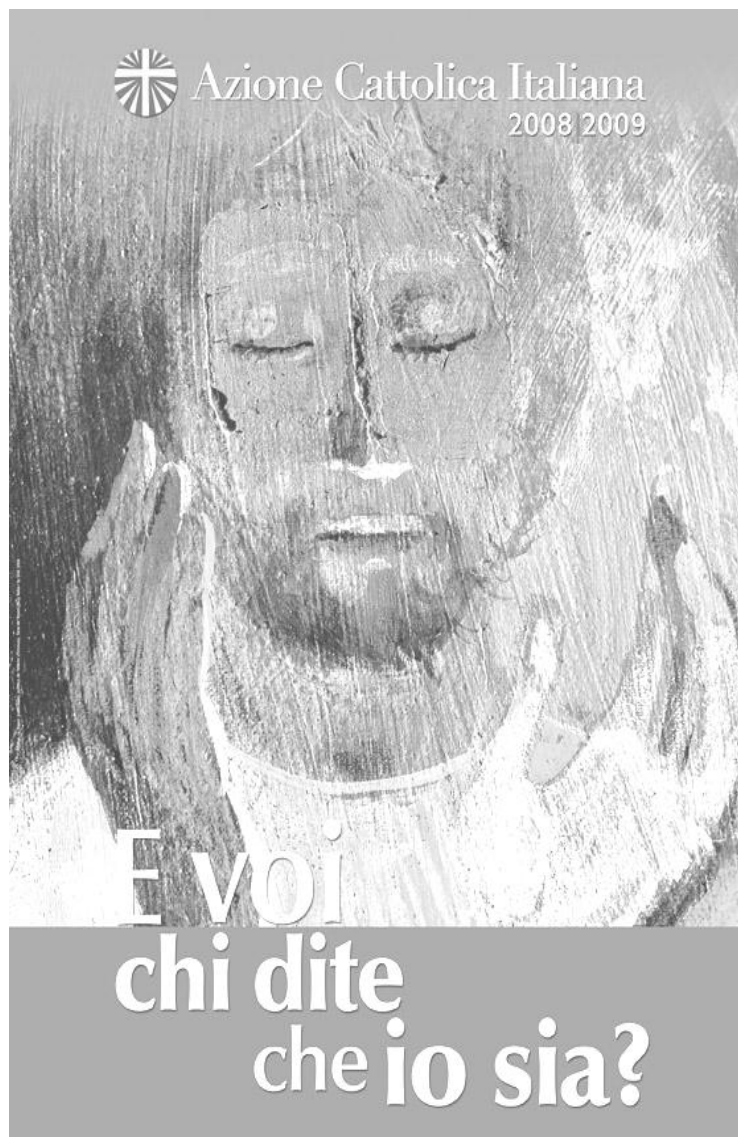


Giornata diocesana unitaria

Domenica 12 ottobre 2008 - Trento



PREGHIERA DEL MATTINO “*Cominciamo con te, Signore*”

CANTO INIZIO : È bello lodarti

È bello cantare il tuo amore,
è bello lodare il tuo nome.
È bello cantare il tuo amore,
è bello lodarti, Signore,
è bello cantare a Te!

Tu che sei l'amore infinito
che neppure il cielo può contenere
ti sei fatto uomo, tu sei venuto qui
ad abitare in mezzo a noi, e allora ...

Tu che conti tutte le stelle
e le chiami una ad una per nome,
da mille sentieri ci hai radunati qui,
ci hai chiamati figli tuoi, allora ...

INVITATORIO

L. Che bella, Signore, la vita:
T. insegnaci a spenderla per gli altri.
L. Che bella, Signore, questa giornata:
T. aiutaci a viverla con gli altri.
L. Che bello, Signore, essere di AC:
T. prendici per mano e aiutaci a seguirvi in tutti i giorni della nostra vita.

Salmo 150

T. Alleluia
L1. Lodate il Signore nel suo santuario,
lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per i suoi prodigi,
lodatelo per la sua immensa grandezza.
T. Alleluia
L2. Lodatelo con squilli di tromba,
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze,
lodatelo sulle corde e sui flauti.
T. Alleluia
L3. Lodatelo con cembali sonori,
lodatelo con cembali squillanti;
ogni vivente dia lode al Signore.
T. Alleluia

Vangelo (Mc 8, 27-36)

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarea di Filippo; e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: “La gente chi dice che io sia?”. Ed essi gli risposero: “Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti”. Ed egli domandava loro: “Ma voi, chi dite che io sia?”. Pietro gli rispose: “Tu sei il Cristo”. E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente.

Pietro lo prese in disparte, e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: "Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini".

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: "Se qualcuno vuol venire dietro di me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà. Che giova infatti all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde la propria vita? ".

PREGHIERA

Ti ringraziamo, Signore, Gesù,
perché chiami tutti, proprio tutti, a stare con te:
piccoli e grandi, buoni e cattivi.
Tu riesci a parlare al nostro cuore
e a renderlo più buono.
E noi, Gesù, che cosa daremo a te?
Fa' che oggi sappiamo darti qualcosa di importante,
fa' che ti doniamo il meglio di noi stessi,
Allora saremo veramente tuoi amici,
così come tu sei di tutti noi.

CANTO FINALE: Grandi cose

**Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare i fiori tra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.**

Tu che sai strappare dalla morte,
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.
Tu che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo un seme di felicità.

S. MESSA

CANTO INIZIO: Dall'aurora al tramonto

**Dall'aurora io cerco Te
fino al tramonto ti chiamo.
Ha sete solo di Te
l'anima mia come terra deserta.**

Non mi fermerò un solo istante,
sempre canterò la tua lode,
perché sei il mio Dio,
il mio riparo, mi proteggerai
all'ombra delle tue ali.

Non mi fermerò un solo istante,
io racconterò Le Tue opere,
perché sei il mio Dio,
unico bene, nulla mai potrà
la notte contro di me.

**Dall'aurora io cerco Te...
Ha sete solo di Te
l'anima mia come terra deserta**

ATTO PENITENZIALE

(dagli scritti di Josef Mayr-Nusser)

L1. *“Nel nostro atteggiamento non ci deve essere traccia di fredda condiscendenza; questa non farebbe altro che ferire e dobbiamo anche astenerci dall'impartire lezioni. Non dobbiamo esprimere al povero la nostra compassione con parole vacue, ciò che diciamo deve venire dal cuore e soltanto in quel caso raggiungerà anche gli altri cuori”.*

T. Signore, ti chiediamo perdono per tutte le occasioni in cui non siamo sinceri con chi abbiamo vicino, per le parole vuote che pronunciamo, per tutte le volte in cui non ci impegniamo per arrivare al cuore delle persone.

L2. *“Dare testimonianza è oggi la nostra unica arma, dobbiamo essere testimoni prima di diventare annunciatori della Parola e delle opere, vogliamo anzitutto tentare di essere cristiani in tutto e per tutto.”*

T. Ti chiediamo perdono, per tutte le volte in cui non siamo testimoni fedeli e coerenti nella quotidianità delle nostre giornate e per quando ci concentriamo solo sulle cose da fare invece che affidarci a Te.

L3. *“Oggi, più che in qualsiasi altro tempo, si esige nell'Azione Cattolica un cattolicesimo vissuto. Oggi, si deve mostrare che l'unico capo che solo ha diritto ad una completa, illimitata autorità e ad essere una guida è Cristo”.*

T. Ti chiediamo perdono o Gesù, per quando limitiamo il nostro essere cristiani agli ambienti ecclesiali e dimentichiamo che il nostro essere associati è un invito a vivere la fede in ogni ambito della nostra vita.

LETTURE

ALLELUIA:

**Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

Questa tua Parola non avrà mai fine
Ha varcato i cieli e porterà il suo frutto.
Questa tua Parola non avrà mai fine
ha varcato i cieli e porterà il suo frutto.

PREGHIERE DEI FEDELI

(dagli scritti di alcuni Beati di Ac)

Carlo Carretto

L1. *“Dio, presto o tardi, ci conduce davanti al nostro Mar Rosso. E se il Mar Rosso fu un fatto e simbolo, e quale simbolo, nella storia della salvezza, ognuno di noi può trovare sulle sponde di esso non più un simbolo o un fatto lontano ma una realtà vivente: il Cristo. È lui il «passaggio», è lui il «miracolo», è lui la «forza», è lui il «sacramento», è lui la «vita», è lui la «vittoria»”.*

L2. Ti affidiamo Signore la Chiesa. Dona a tutti noi, laici e sacerdoti impegnati nel servizio nelle nostre parrocchie, di incontrarti e riconoscerti nel volto dei fratelli che ci vivono accanto.

Preghiamo

Gianna Beretta Molla

L1. *"Tutti al mondo lavoriamo in qualche modo a servizio dell'uomo. ...noi medici lavoriamo direttamente sull'uomo. ...Il grande mistero dell'uomo - egli è un corpo ma anche un'anima soprannaturale... Come il sacerdote può toccare Gesù così noi tocchiamo Gesù nel corpo dei nostri ammalati, poveri, giovani, vecchi, bambini".*

L2. Ti affidiamo Signore quanti soffrono, vivono la solitudine, la povertà, l'emarginazione. Aiutaci a vederti in loro, a saper vedere oltre le loro difficoltà, a essere loro vicini in primo luogo nella preghiera e in scelte di vita concreta.

Preghiamo

Alberto Marvelli

L1. *"Servire è meglio di farsi servire. Gesù serve!" E' lo spirito con cui Alberto Marvelli affronta i suoi gravosi impegni civili.*

L2. Ti affidiamo Signore quanti operano nel sociale e coloro che, in questo momento, si stanno preparando per un impegno politico nelle prossime elezioni trentine. Dona il tuo Spirito perché il loro servizio sia sempre guidato dalla ricerca del bene comune e improntato alla realizzazione di un mondo più bello e vivibile.

Preghiamo

Giuseppe Toniolo

L1. *"Oh! Dio dell'amore mio padre, mia forza, mio tutto, trionfate di me: spezzate la durezza della mia cervice, piegate docile il mio intelletto, vuotate di me stesso il mio cuore, annichilite la mia volontà trasformandola nella vostra, prendete possesso dell'anima mia e siatene il padrone assoluto e perenne."*

L2. Ti affidiamo Signore tutti coloro che stanno facendo un cammino di ricerca vocazionale: dona loro il conforto della tua presenza che rinnova e dona a noi la costanza nell'accompagnarli con la preghiera, la stima e l'amicizia.

Preghiamo

Pina Suriano

L1. *"Essendo composta di persone che appartengono alle diverse classi sociali, l'A.C. può compiere su larga scala il più efficace apostolato, l'apostolato del simile sul simile, cioè dell'operaio sull'operaio, dello studente sul compagno di scuola, del professionista sul collega di professione. Un apostolato di tutti i luoghi e di tutte le ore, che conosce i bisogni dei cuori e le vie più spedite e più sicure per giungervi e conquistarli a Cristo - apostolato insomma che soltanto noi laici possiamo compiere"*

L2. Ti affidiamo Signore l'Azione cattolica all'inizio di questo nuovo anno associativo. Fa' che tutti noi sappiamo trovare in te il senso del nostro vivere e servire dentro la Chiesa che vive in Trento, per diventare specchio del tuo volto davanti alle donne e agli uomini che ti cercano.

Preghiamo

OFFERTORIO: Se m'accogli

Tra le mani non ho niente, spero che mi accoglierai
chiedo solo di restare accanto a te.

Sono ricco solamente dell'amore che mi dai,
e per quelli che non l'hanno avuto mai.

**Se m'accogli mio Signore,
altro non ti chiederò,
e per sempre la tua strada
la mia strada resterà,
nella gioia, nel dolore,
fino a quando tu vorrai,
con la mano nella tua camminerò.**

Io ti prego con il cuore
so che tu mi ascolterai,

rendi forte la mia fede più che mai.
Tieni accesa la mia luce
fino al giorno che tu sai,
con i miei fratelli incontro a te verrò.

SANTO (Zairese)

Santo..... Santo..... Osa..... nna.

Santo..... Santo.....Osa..... nna.

**Osanna eh, osanna eh,
osanna a Cristo Signor. (Osanna eh)
Osanna eh, osanna eh,
osanna a Cristo Signor.**

I cieli e la terra, o Signore, sono pieni di Te.
I cieli e la terra, o Signore, sono pieni di Te.

Benedetto colui che viene nel nome tuo Signor.
Benedetto colui che viene nel nome tuo Signor.

COMUNIONE: San Francesco

O Signore fa' di me uno strumento
fa' di me uno strumento della tua pace
dov'è odio che io porti l'amore
dov'è offesa che io porti il perdono
dov'è dubbio che io porti la fede
dov'è discordia che io porti l'unione
dov'è errore che io porti verità
a chi dispera che io porti la speranza.
dov'è errore che io porti verità
a chi dispera che io porti la speranza.

**O Maestro dammi Tu un cuore grande
che sia goccia di rugiada per il mondo
che sia voce di speranza, che sia un buon mattino
per il giorno di ogni uomo.
E con gli ultimi del mondo
sia il mio passo lieto nella povertà,
nella povertà. (2 v.)**

O Signore fa' di me il tuo canto
fa' di me il tuo canto di pace
a chi è triste che io porti la gioia
a chi è nel buio che io porti la luce.
È donando che si ama la vita
è servendo che si vive con gioia
perdonando che si trova perdono
è morendo che si vive in eterno. (2 v.)

CANTO FINALE: Resta accanto a me

**Ora vado sulla mia strada
con l'amore tuo che mi guida.
O Signore, ovunque io vada
resta accanto a me.**

**Io ti prego, stammi vicino
ogni passo del mio cammino,
ogni notte, ogni mattino
resta accanto a me.**

Il tuo sguardo puro sia luce per me
e la tua parola sia voce per me
che io trovi il senso del mio andare solo in te.
Nel tuo fedele amare il mio perché.

Fa' che chi mi guarda non veda che te.
Fa' che chi mi ascolta non senta che te.
E chi pensa a me, fa' che nel cuore pensi a te
e trovi quell'amore che hai dato a me.

PREGHIERA CONCLUSIVA – “Mi basti Tu!” (in Duomo)

CANTO INIZIO : Tu sei la mia vita

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura, sai, se Tu sei con me:
io ti prego, resta con me.

Credo in Te Signore, nato da Maria:
Figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando - io lo so - Tu ritornerai
per aprirci il Regno di Dio.

Tu sei la mia forza: altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà:
so che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male Tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in Te.
Figlio Salvatore, noi speriamo in Te.
Spirito d'Amore, vieni in mezzo a noi:
Tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade, poi,
dove Tu vorrai,

noi saremo il seme di Dio.

G. Alla fine di questa giornata, in cui abbiamo voluto ritrovarci come in un'unica famiglia, sostiamo ancora per un po' davanti al Signore: gli vogliamo dire il nostro grazie per quello che ci ha donato oggi, per averci fatto sentire ancora una volta che è bello essere di AC ed esserlo insieme, per averci invitato ad ascoltare con attenzione il suo interrogativo: "Ma voi chi dite che io sia?".

Ci poniamo davanti al suo volto di crocifisso per amore in atteggiamento di adorazione: gli portiamo il nostro impegno di fedeltà e lo imploriamo di concederci la grazia di poterlo adempiere con coerenza.

Gesto simbolico

Mentre si esegue il canto, i ragazzi dell'Acr compongono il poster con l'immagine di Gesù

CANTO – Signore, dolce volto

Signore dolce volto di pena e di dolor,
o volto pien di luce colpito per amor.
Avvolto nella morte perduto sei per noi
Accogli il nostro pianto, o nostro Salvator

Nell'ombra della morte resistere non puoi
O Verbo, nostro Dio, in croce sei per noi.
Nell'ora del dolore ci rivolgiamo a Te
Accogli il nostro pianto, o nostro Salvator

G. Adorare la croce è vivere con coerenza il dono e l'impegno del nostro Battesimo

L. Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Il nostro uomo vecchio è stato crocifisso con lui, perché fosse distrutto il corpo del peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato (*Rm 6,3.6*).

**T. Signore, non permettere che le lusinghe del mondo
o gli affanni della vita
offuschino dinanzi ai nostri occhi
la tua presenza viva di crocifisso:
nessuna tentazione ci faccia dimenticare
la dignità e gli impegni del nostro battesimo.**

Rit. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo perché con la tua croce hai redento il mondo

G. Cristo fa di noi, suoi discepoli, i testimoni e i messaggeri del suo vangelo: è il vangelo della croce quello che siamo chiamati ad annunciare.

L. Mentre i Giudei chiedono i miracoli e i Greci cercano la sapienza, noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio (*1 Cor 1,22-24*).

**T. Signore, liberaci dal pericolo di annacquare il tuo vangelo
nell'illusione di renderlo più accettabile agli altri.
Se la tua croce è stoltezza per il mondo,
per quanti si affidano a te è potenza di Dio.
Ti preghiamo: rafforza la nostra fede.**

Rit. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo perché con la tua croce hai redento il mondo

G. Adorare la croce è passare dall'atteggiamento di osservatori, che guardano a distanza, alla relazione di amore e di comunione con il Crocifisso.

L. Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Questa vita nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me (*Gal 2,20*).

**T. Signore, riconosciamo di non poter ancora condividere queste parole:
siamo ancora lontani
dall'esperienza dell'apostolo Paolo che ce le ha trasmesse.
Fa', o Cristo, che la nostra fede in te ci porti a vivere di te,
e a dire con tutta la nostra vita chi sei tu per noi.
I chiodi della tua Croce siano anche per noi garanzia di fedeltà:
facciano di noi, con Te, una cosa sola.**

Rit. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo perché con la tua croce hai redento il mondo

SEGNO – consegna dell'immagine del Crocifisso

P. Ricevi l'immagine di Gesù crocifisso.
Ti sia di aiuto a trovare la giusta risposta a Lui che ti chiede: «ma tu chi dici che io sia?».

T. Padre nostro

P. Riconosci, o Padre, nelle nostre voci il grido del tuo Figlio che si è fatto per noi obbediente fino alla morte di croce. Fa' che vivendo in Ac impariamo a trovare la giusta risposta a Lui che ci chiama a dire con le parole e le opere: «Tu sei il Cristo!». Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

BENEDIZIONE

P. Dio, che nella Passione del suo Figlio ci ha manifestato la grandezza del suo amore, vi sostenga nell'umile servizio dei fratelli.

T. Amen.

P. Cristo Signore, che ci ha salvato con la sua croce, vi conceda la vita senza fine.
Amen.

P. Lo Spirito santo effuso da Gesù sulla croce, vi doni la gioia di essere suoi discepoli.

T. Amen.

P. Andiamo in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO – Preghiera a Maria

Maria, tu che hai portato dolcemente l'immenso dono d'amore:

Rit.: Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo che ora vive in noi.

Maria, madre umilmente tu hai sofferto del suo ingiusto dolore:

Rit.

Maria, tu che ora vivi nella gloria insieme al tuo Signore:

Rit.